



## Il 51 per cento della Fiamm da Hitachi a Showa Denko

VICENZA. Continuerà a parlare giapponese il 51% del capitale di Fiamm Energy Technology, la newco creata tre anni fa con Hitachi Chemical dalla società vicentina fondata dalla famiglia Dolcetta. Il controllo della società di batterie e accumulatori di energia passerà infatti a Showa Denko, specializzata nei prodotti chimici per l'agricoltura e l'industria con sede a Tokyo. Fiamm Energy Technology è un'azienda multinazionale con sede a Montecchio Maggiore (Vicenza), attiva nella produzione e distribuzione di accumulatori

per avviamento autoveicoli e per uso industriale, nata in seguito alla separazione dal Gruppo Fiamm del business delle batterie automotive e delle batterie industriali con tecnologia al piombo. La società dispone di numerose sedi commerciali e tecniche (tra cui Italia, Germania, Gran Bretagna, Slovacchia, Francia, Spagna, USA, Singapore, Malesia, Cina e Australia) e di una rete diffusa di importatori e distributori ed opera con un organico di mille persone. La finalizzazione dell'offerta di acquisto è prevista nel me-

se di febbraio 2020 e l'impresa avvierà un percorso per diventare una sussidiaria di Showa Denko. Secondo quanto risulta non c'è una cessione di quote da parte della famiglia del fondatore, che rimane al 49%. La conclusione dell'accordo dipende dai sistemi di autorizzazione vigenti in ogni Paese e quindi ad oggi non è possibile determinare ed indicare la data precisa di quando l'offerta di acquisto avrà inizio. Sebbene la compagine azionaria sarà soggetta a cambi, Hitachi Chemical e tutte le sue aziende affiliate (come ad esempio Fiamm Energy Technology), confermano la stabilità dell'operatività e delle transazioni con gli attuali business partner con l'obiettivo di una futura e reciproca crescita.

N. B.